



Giovedì 18/12/2025

In Gazzetta Ufficiale il decreto su Terzo settore, crisi d'impresa, sport e IVA

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2025 è stato pubblicato il Decreto legislativo 4 dicembre 2025, n. 186, recante disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto.

Tra le novità fiscali in materia di Terzo settore il provvedimento prevede lo stop alla tassazione delle plusvalenze nel passaggio di beni e la proroga, al 1° gennaio 2036, dell'applicazione del nuovo regime di esenzione Iva per le operazioni realizzate dagli enti associativi.

In particolare, l'inserimento dell'articolo 79-bis nel codice del Terzo settore risolve gli effetti legati al passaggio dalle regole del Tuir ai nuovi criteri introdotti dal Cts, a seguito dei quali alcune attività precedentemente considerate di natura commerciale potrebbero ora essere ricondotte tra quelle di interesse generale svolte in modalità non commerciale.

In caso di passaggio di beni relativi all'impresa dall'attività commerciale a quella non commerciale a seguito del mutamento della qualificazione fiscale di tale attività, gli enti del Terzo settore possono ora optare per la non concorrenza della plusvalenza alla formazione del reddito imponibile, a condizione che l'ente utilizzi i beni per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'opzione va esercitata nella dichiarazione dei redditi.

La plusvalenza sospesa concorre a formare il reddito imponibile dell'ente nel caso in cui i beni siano destinati dall'ente ad altre finalità diverse da quelle statutarie, in caso siano ceduti a titolo oneroso o in caso di risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni.

<https://www.gazzettaufficiale.it>